**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (“GDPR”)**

**Premessa**

La presente informativa è pubblicata ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (“**GDPR**”) dal Centro Universitario Sportivo Palermo, con sede in Via Altofonte 80, 90129 Palermo (di seguito “**CUS Palermo**” o “**Associazione**”), e disciplina il trattamento dei dati personali raccolti attraverso i canali di segnalazione predisposti dal CUS Palermo (modalità telematica e modalità cartacea). Tali canali consentono a chiunque di effettuare una Segnalazione, ai sensi del D.Lgs. 39/2021, di comportamenti lesivi riconducibili a qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione, indipendentemente dalla modalità o dalla forma in cui siano stati perpetrati, in violazione della normativa nazionale o sovranazionale, del Codice di Condotta e del Modello Organizzativo e di Controllo adottati dall’Associazione.

Il segnalante può presentare la propria segnalazione compilando l’apposito modulo disponibile sul sito <https://www.cuspalermo.it> e depositandolo nella cassetta delle lettere predisposta, o inviando un’e-mail all’indirizzo [safeguarding@cuspalermo.it](mailto:safeguarding@cuspalermo.it).

**Titolare del Trattamento e Responsabile Safeguarding**

Il Titolare del trattamento è il **Centro Universitario Sportivo Palermo**, con sede in via Altofonte 80, 90129 Palermo.

Il CUS Palermo ha incaricato il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (di seguito “**Responsabile Safeguarding**”) della ricezione e gestione delle segnalazioni, con l’obiettivo di garantire massima indipendenza e imparzialità nel processo.

**Tipologia di dati trattati**

Il CUS Palermo non può determinare a priori i dati personali contenuti nelle segnalazioni, in quanto verranno trattati sia quelli forniti volontariamente dal segnalante per descrivere i fatti, sia eventuali dati di Terzi menzionati nella segnalazione stessa.

Pertanto, l’Associazione raccoglierà e tratterà le informazioni necessarie alla gestione della segnalazione, che possono includere nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di cellulare, ruolo all’interno dell’Associazione o rapporti con il CUS Palermo, nonché dati relativi al soggetto segnalato o ad altre persone coinvolte.

Il trattamento delle segnalazioni può comportare la gestione di categorie particolari di dati personali (art. 9 GDPR) e di dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), qualora contenuti nella segnalazione o nei documenti allegati.

I soggetti interessati dal trattamento possono essere:

• Il Segnalante, che fornisce volontariamente i propri dati.

• Persone coinvolte nella segnalazione, i cui dati sono indicati dal Segnalante (presunti responsabili, testimoni, vittime).

Il conferimento dei dati del Segnalante è facoltativo, e questi può scegliere di rimanere anonimo. Tuttavia, l’anonimato non è sempre garantito in senso assoluto, poiché l’identità potrebbe essere desunta da elementi della segnalazione. In ogni caso, il CUS Palermo si impegna a tutelare la riservatezza del Segnalante.

I dati raccolti saranno trattati solo se pertinenti e necessari alla valutazione della segnalazione, mentre quelli non rilevanti saranno eliminati.

Il Segnalante può ritirare la segnalazione in qualsiasi momento attraverso lo stesso canale utilizzato per l’invio. In tal caso, i dati raccolti non saranno ulteriormente trattati, salvo che sia già stato avviato un procedimento disciplinare o se i dati siano stati trasmessi a un’Autorità pubblica, come previsto dal D.Lgs. 39/2021.

**Base giuridica e finalità del trattamento**

I dati personali saranno trattati per finalità connesse alla gestione, verifica e accertamento delle Segnalazioni relative a comportamenti lesivi riconducibili a qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione, indipendentemente dalla modalità o dalla forma in cui siano stati perpetrati, e in violazione della normativa nazionale o sovranazionale, del Codice di Condotta e del Modello Organizzativo e di Controllo adottati dall’Associazione. Il trattamento è finalizzato anche a garantire l’adeguata applicazione della procedura di Segnalazione, nonché a consentire la verifica della fondatezza e della veridicità delle informazioni riportate.

I dati personali di eventuali soggetti menzionati nella segnalazione saranno trattati esclusivamente se pertinenti e necessari alla gestione della stessa, per l’unica finalità di esaminarne la fondatezza e, se del caso, adottare le misure conseguenti.

La base giuridica del trattamento è **l’adempimento di un obbligo di legge** ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, in conformità con il D.Lgs. 39/2021, che impone all’Associazione Sportiva di predisporre un canale informativo per la ricezione di segnalazioni relative a condotte illecite e di gestirle in modo adeguato, garantendo la possibilità di accertare la veridicità dei fatti segnalati.

**Soggetti destinatari**

I dati personali oggetto della segnalazione potranno essere comunicati agli organi interni dell’Associazione competenti a gestire la specifica segnalazione, garantendo la riservatezza dell’identità del segnalante e del contenuto della segnalazione. I dati potranno essere comunicati, inoltre, alle Autorità competenti.

**Periodo di conservazione**

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla gestione e alla verifica della segnalazione, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, e comunque non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione. Decorso tale termine, i dati saranno cancellati o anonimizzati, salvo esigenze documentali legate a procedimenti disciplinari, contenziosi in corso o obblighi di conservazione previsti dalla legge

**Diritti degli interessati**

Con richiesta scritta inviata al Titolare all’indirizzo postale della sede legale o all’indirizzo mail: [privacy@cuspalermo.it](mailto:privacy@cuspalermo.it), l’interessato potrà esercitare i propri diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all’oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento), nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-*undecies* del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L’interessato può, altresì, proporre reclamo dinanzi l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui contatti sono reperibili sul sito https://www.garanteprivacy.it.